

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	I
<b>NCT - CODICE UNIVOCO</b>	
NCTR - Codice regione	12
NCTN - Numero catalogo generale	00065825
ESC - Ente schedatore	S50
ECP - Ente competente	S50

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	mandolino
--------------------	-----------

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Lazio
PVCP - Provincia	RM
PVCC - Comune	Roma

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	palazzo
LDCN - Denominazione	Palazzo Samoggia
LDCU - Denominazione spazio viabilistico	piazza S. Croce in Gerusalemme 9/A
LDCM - Denominazione raccolta	Museo degli Strumenti Musicali
LDCS - Specifiche	Collezione Gorga

## UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

### INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero	MSM 2453
INVD - Data	NR (recupero pregresso)

## DT - CRONOLOGIA

### DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	sec. XVI
---------------	----------

### DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1595
DTSF - A	1595
DTM - Motivazione cronologia	data

## AU - DEFINIZIONE CULTURALE

### AUT - AUTORE

AUTM - Motivazione dell'attribuzione	firma
--------------------------------------	-------

<b>AUTN - Nome scelto</b>	Tieffenbrucker Wendelino
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	notizie fine sec. XVI-inizio sec. XVII
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	00003223
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	legno
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	legno di ebano
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	avorio
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	madreperla
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISU - Unità</b>	cm.
<b>MISL - Larghezza</b>	32.6
<b>MISP - Profondità</b>	16
<b>MISN - Lunghezza</b>	87
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	discreto
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	piano armonico, cordiera e cavigliere di sostituzione
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	mandolone in origine liuto; dello strumento originale conserva solo il corpo. Presenta un piano armonico piuttosto grossolano con intarsi di madreperla; una rosetta di carta circondata da un fregio; manico con intarsi di avorio su ebano; il cavigliere è una larga paletta dipinta a similmarmo e sormontata da testa dorata d'angelo con ali.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	NR (recupero pregresso)
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	NR (recupero pregresso)
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	documentaria
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a impressione
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	lettere capitali
<b>ISRP - Posizione</b>	all'interno, su etichetta
<b>ISRI - Trascrizione</b>	J.5.9.5./ IN PADUA WENDELIO VENERE
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	siamo di fronte a una di quelle etichette tagliate (cfr.un altro strumento di questo Museo, n.1197 con etichetta simile) che attestano l'avvenuta emancipazione di Wendelino dal suocero Leonardo Tieffenbrucker, emancipazione che dovrebbe risalire circa all'anno 1590. Prima di questa data infatti Wendelino si firmava come genero (Venere) di Leonardo Tieffenbrucker, e il suo marchio a fuoco era un'ancora con le iniziali W. T.; dopo quella data, che forse coincide con la morte del suocero, egli tagliò le etichette non facendovi più figurare il nome di Leonardo e cambiò le iniziali del marchio a fuoco in W. E., forse le sue vere iniziali. La pessima usanza di trasformare antichi e pregevoli liuti in mandole o chitarre, risale alla fine del secolo XVIII e continuò

per tutto il secolo XIX.(Cervelli L., Brevi note sui liutai tedeschi attivi in Italia dal secolo XVI al XVIII, in "Studien zur italienischen deutschen Musikgeschichte", V,1968, p.335

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Stato
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Museo degli Strumenti Musicali
<b>CDGI - Indirizzo</b>	piazza S. Croce in Gerusalemme 9/A

## DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAS RM 49699

## AD - ACCESSO AI DATI

### ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili

## CM - COMPILAZIONE

### CMP - COMPILAZIONE

<b>CMPD - Data</b>	1977
<b>CMPN - Nome</b>	Bini A.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Latanza A.

### RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

<b>RVMD - Data</b>	2005
<b>RVMN - Nome</b>	ARTPAST

### AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

<b>AGGD - Data</b>	2005
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)

## AN - ANNOTAZIONI

<b>OSS - Osservazioni</b>	Collezione Gorga inv. G. 221. Le sostituzioni del piano armonico, della cordiera e del cavigliere sono servite per trasformare il liuto in mandolone. La piegatura del piano all'altezza del ponticello è un particolare curioso, comune anche al mandolino napoletano e genovese, come anche la placca rettangolare applicata fra foro e ponticello. I pirolì inoltre sono di recupero, di tipi e materiali diversi.
---------------------------	---